

DENUNCIATO DALLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI TORINO PER ABBATTIMENTO FAUNA SELVATICA PROTETTA

10 ottobre 2009 controllo venatorio nel comune di Rivarolo Canavese (TO).

Una pattuglia di Guardie Ecologiche composta dagli agenti Massimo **RAMELLO** e Francesco **D'ANGELO**, Pubblici Ufficiali abilitati alla vigilanza venatoria, in data 10 ottobre 2009 alle ore 12.00 circa, durante un normale servizio di vigilanza ambientale diretto al controllo degli illeciti in materia venatoria in località Argentera nel comune di Rivarolo Canavese, hanno proceduto al controllo dei documenti autorizzativi di una persona trovata ad esercitare la caccia con fucile e cartucce. Dal controllo del tesserino regionale risultava che il cacciatore aveva abbattuto e depositato in macchina due capi di minilepre (*Silvilagus floridamus*) a richiesta di mostrare i capi abbattuti, il cacciatore estraeva dall'auto una borsa in nylon con all'interno due minilepri, mentre all'interno di un'altra borsa erano depositati un'esemplare morto di tordo bottaccio (*turdus philomelos*), specie cacciabile ma non annotato sul tesserino regionale e di due esemplari di *passera mattugia*, specie non cacciabile ai sensi del D.P.C.M. 21 marzo 1997.

Con riferimento ai fatti accertati, le guardie elevavano a carico del cacciatore verbale di contestazione di illecito amministrativo per la mancata annotazione del tordo sul tesserino venatorio e procedevano al sequestro amministrativo della fauna selvatica e dei mezzi di caccia.

Per l'abbattimento della fauna selvatica non cacciabile (*due esemplari di passera mattugia*), le guardie hanno provveduto a redigere la denuncia ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale consegnandola all'agente coordinatore Ufficiale di Polizia Giudiziaria per il successivo inoltro presso la competente Autorità Giudiziaria.

Gev Luongo Rosario

